

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 1295 del 17-9-2026**

Oggetto: P.O.C. – PA 33903 Belmonte Mezzagno - *“Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto di SP 37 che si sviluppa lungo la galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi”* – Codice Caronte SI_1_33903 - CUP D87H21008120001.

DECRETO DI REVOCA del D.C. n. 1122 del 03/08/2026 di affidamento dei servizi di Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo – CIG BC8A7B9DFC

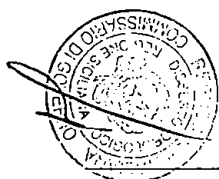
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede *“i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”*;
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *“...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...”* e *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*;
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, comma 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che *“...omissis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”*;
- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che prevede *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto*



idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”,

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D’Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione 2014/2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana, per un valore complessivo pari a €1.633.028.035,11;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con la quale la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del PO Fesr Sicilia 2014/2020, come determinata dalla decisione della commissione Europea n. C(2018)8989 del 18.12.2018, ed ha autorizzato il Dipartimento regionale della programmazione a formulare la proposta di riprogrammazione finanziaria del POC, approvato con Delibera CIPE n. 52/2017, con un aumento della dotazione finanziaria di € 284.869.252,00, derivante dalla riduzione della quota di risorse nazionali nel suddetto PO Fesr Sicilia 2014/2020. L’incremento delle risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 risultano, pertanto, rideterminate in €1.917.897.286,11 rispetto alla dotazione iniziale di € 1.633.028.035,11;
- Visto** l’art. 242 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare il comma 7, così come modificato dal comma 1 dell’art. 9 del Decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152, che fissa la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al 31



dicembre 2026;

- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021 recante *"Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52/2017 Riprogrammazione"* con la quale è stata apprezzata la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché la tabella riepilogativa recante la dotazione finanziaria per Asse e per Centri di responsabilità. In particolare, tra l'altro, è stata rideterminata ad € 100.301.996,00 la dotazione finanziaria assegnata all'Asse 2 - CDR Commissario Dissesto idrogeologico, a fronte dei 40.00.000,00 inizialmente previsti;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 292 del 16/07/2021 *"Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: 'Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione'. Approvazione"*;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 442 del 19/10/2021 con la quale è stata condivisa la proposta del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse da destinare agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, dalla quale risultano ancora da programmare € 16.815.182,77 a fronte di una dotazione complessiva assegnata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico rideterminata in € 69.460.138,00;
- Vista** la Delibera CIPESS n. 67 del 03 novembre 2021 *"Programma di Azione e Coesione 2014-2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana- Riprogrammazione"* con la quale è stata approvata la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 -Programma Complementare della Regione Siciliana con un incremento della dotazione finanziaria del POC della Regione Siciliana dal valore di € 1.633.028.035,11, originariamente stabilito dalla delibera CIPE 52/2017 ad € 2.071.713.402,16;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 214 del 20/04/2022 con la quale è stata condivisa la proposta del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, nella quale, individuati interventi da finanziare per un importo complessivo di € 16.357.748,04, sono state rideterminate in € 457.434,73 le risorse ancora da programmare;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 424 del 26/10/2023 con la quale è stata approvata la proposta dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana di riprogrammazione degli interventi dell'Asse 2.2 *"Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi"*, Azione 2.2.1 - *"Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico"*, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,00;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 03/05/2024 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 Asse 2 *"Sostenere l'attuazione del green idrogeologico"*, Azione 2.2.1 *"Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico"* per un importo complessivo di € 61.460.138,00;

- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 356 del 26.11.2025 recante “Asse 2 'Sostenere l'attuazione del green deal europeo'. Azione 2.2.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico”. Rimodulazione interventi di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Visti** l'art. 116 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. recante “*Collaudo e verifica di conformità*” e l'allegato II.14 relativo alla “*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità (Articolo 114, comma 5)*”;
- Considerato** che il progetto identificato dal codice interno **PA 33903 Belmonte Mezzagno** - “*Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto di SP 37 che si sviluppa lungo la galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi*” – Codice Caronte SI_1_33903 - CUP D87H21008120001, ricadente nel comune di Belmonte Mezzagno (PA), è tra quelli individuati nell'ambito del “*Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana*” di cui alla Delibera di Giunta n. 169 del 03/05/2024;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1887 del 03/11/2023** con il quale l'Ing. Claudio Tascone, in atto dipendente in servizio presso la Città Metropolitana di Palermo, già individuato con Determina Dirigenziale n. 2569 del 28/06/2022, è stato confermato Responsabile Unico del Progetto, per l'intervento in oggetto;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 996 del 28/06/2024** con il quale è stato disposto il finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento **PA 33903 Belmonte Mezzagno** - “*Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto di SP 37 che si sviluppa lungo la galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi*” – Codice Caronte SI_1_33903 - CUP D87H21008120001, per un importo complessivo pari a € 8.330.665,37, atteso che con Decreto n. 2112/2023 è già stato disposto il finanziamento della somma di € 144.334,37;
- Vista** la nota acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 9016 del 11/08/2025, con la quale il RUP, a seguito di interpello con esito negativo rivolto al personale interno alla propria amministrazione, ha richiesto di individuare una figura tecnica per lo svolgimento delle attività afferenti al Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo;
- Vista** la nota prot. n. 6746 del 07/05/2026 trasmessa tramite Piattaforma Net4market, con la quale è stato proposto all'Ing. **Francesco Speciale** l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto;
- Vista** la nota trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Net4market in data 21/05/2026, con la quale l'Ing. **Francesco Speciale** ha accettato l'incarico, allegando la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 6746 del 07/05/2026;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1122 del 03/08/2026** con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei servizi di **Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo** nell'ambito dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, all'Ing. **Francesco Speciale** iscritto all'Elenco dinamico dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel



rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del codice, per un corrispettivo pari a € 57.603,83, di cui € 27.175,50 per il Collaudo Statico e € 30.428,33 per il Collaudo Tecnico Amministrativo, oltre oneri previdenziali e IVA, che ridotto del 20% in considerazione della procedura di affidamento diretto, conformemente all'art. 41, comma 15-quater del codice degli appalti, è stabilito in € 46.083,06, di cui € 21.740,40 per il Collaudo Statico e € 24.342,66 per il Collaudo Tecnico Amministrativo, oltre oneri previdenziali e IVA;

Considerato che, tuttavia, solo dopo la predetta nomina e relativa accettazione, è emersa l'esistenza di un contenzioso giudiziario – a tutt'oggi pendente – con il predetto professionista il quale con atto di citazione ha convenuto in giudizio il Commissario di Governo per vederlo condannare al pagamento di somme asseritamente dovute;

Considerato che tale circostanza - che implica un contraddittorio giudiziario tra le parti portatrici di interessi contrapposti - induce ad una rivalutazione della fiducia riconosciuta in capo al detto professionista al momento dell'incarico fiduciario attribuito;

Considerato ancora, come risulti evidente, che la pendenza del predetto contenzioso configura una evidente situazione di incompatibilità- quantomeno in termini di opportunità e trasparenza dell'azione amministrativa - che compromette il rapporto fiduciario, di lealtà e di cooperazione reciproca ex art. 2 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

Considerato che, in fattispecie analoga, anche il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana ha affermato che **"il provvedimento di revoca di un incarico fiduciario, precedentemente conferito, può basarsi sulle più ampie valutazioni di opportunità politico-amministrativa specie se idonee a ripercuotersi sul rapporto fiduciario, ovvero episodi che abbiano incrinato il rapporto fiduciario, rimesse all'organo politico Si tratta, infatti, non di un tipico procedimento di autotutela, ma di una revoca di un incarico fiduciario difficilmente sindacabile in sede di legittimità..."** peraltro non costituendo tecnicamente una revoca ex art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990 ma una revoca di un incarico fiduciario precedentemente conferito non si richiede una valutazione in ordine all'attualità dell'interesse pubblico al ritiro dell'atto..." (cfr CGA n. 301/2022)

Ritenuto per quanto sopra esposto, anche alla luce delle succitate coordinate giurisprudenziali, di dovere procedere - per venir meno del rapporto fiduciario - alla revoca del **Decreto Commissariale n. 1122 del 03/08/2026** con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici inerenti al **Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo** dell'intervento codificato **P.O.C. – PA 33903 Belmonte Mezzagno - "Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto di SP 37 che si sviluppa lungo la galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi"** – Codice Caronte **SI_1_33903 - CUP D87H21008120001**, all'Ing. **Francesco Speciale C.F. SPCFNC52M06G273C**;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

La revoca del **Decreto Commissariale n. 1122 del 03/08/2026** con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei



servizi tecnici di **Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo** dell'intervento codificato **P.O.C. – PA 33903 Belmonte Mezzagno** - *"Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto di SP 37 che si sviluppa lungo la galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi"* – Codice Caronte SI_1_33903 - CUP D87H21008120001, al professionista **Ing. Francesco Speciale C.F. SPCFNC52M06G273C**.

Si dà atto che la revoca è intervenuta prima del perfezionarsi della procedura di affidamento e, pertanto, non comporta alcun indennizzo rientrando nella potestà discrezionale dell'Ente Pubblico disporre la revoca del Decreto Commissariale n. 1122 del 03/08/2026 e degli atti successivi e consequenziali.

Art. 3

Le Aree *"Amministrativa Interventi"*, *"Finanziaria, contabile e personale"*, *"A.A.GG. e Protocollo"*, *"Contratti e Affidamenti diretti"*, *"Monitoraggio - RIO"* e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sarà trasmesso all'operatore economico Dott. Italo Giordano e alle Aree *"Amministrativa Interventi"*, *"Finanziaria, contabile e personale"*, *"Protocollo e Archivio"*, *"Contratti e Affidamenti Diretti"*, *"Monitoraggio e RIO"* e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Claudio Tascone



Firmato digitalmente da:

Claudio Tascone
16/09/2026 12:37



Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tinninello